

ISTITUTO

COMPRESIVO STATALE

DI VIA L. DA VINCI - CORNAREDO (MI) -



Scuola dell'Infanzia di via C. Colombo



Scuola Secondaria "L. Muratori"



Scuola Primaria di via Sturzo



Scuola Primaria di via Volta
San Pietro all'Olmo

REGOLAMENTO INTERNO DELLA SCUOLA SECONDARIA

PREMESSA

La scuola è un'istituzione. Il Dirigente Scolastico e i docenti di ogni grado sono garanti di questa istituzione, che è un bene collettivo, pertanto sono dovuti atteggiamenti rispettosi del loro ruolo di pubblici ufficiali, come stabilito dalla Costituzione e dal Codice Penale (art. 357 e sentenza Cass. n. 15367/2014)¹.

La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:

- Un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo–didattico di qualità.
- Offerte formative aggiuntive ed integrative.
- Iniziative concrete per recupero di situazioni di svantaggio nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica.
- La salubrità e la sicurezza degli ambienti, che devono essere adeguati a tutti gli studenti, anche ai diversamente abili.
- La disponibilità di una adeguata strumentazione tecnologica.
- Servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicopedagogica.

Il principio della corresponsabilità promuove la solidarietà fra i compagni.

La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento, considerando alcuni indicatori riferibili alle competenze di cittadinanza degli studenti.

Tra queste rientrano, ad esempio, le competenze sociali e civiche (rispetto delle regole, capacità di creare rapporti positivi con gli altri, costruzione del senso di legalità, sviluppo dell'etica della responsabilità e di valori in linea con i principi costituzionali) e le competenze personali legate alla capacità degli studenti di autoregolarsi nella gestione dei compiti scolastici e dello studio (autonomia, sviluppo di strategie e metodi di lavoro ...). Tutto questo concorre alla creazione di un setting di apprendimento favorevole, in cui ciascuno trovi il proprio spazio.

ART. 1 Diritti

1. Ogni alunno ha diritto di essere aiutato ad acquisire le competenze atte a favorire il suo sviluppo e la sua integrale formazione. Deve essere rispettato dal personale scolastico.
2. Può richiedere di farsi ricevere dal Dirigente Scolastico, per motivi validi ed attinenti la vita scolastica, previo appuntamento.
3. La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza.
4. L'alunno ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.
5. L'alunno ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola. Ha inoltre diritto alla valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.
6. L'alunno ha diritto di esporre le proprie ragioni prima di essere sottoposto a sanzioni disciplinari, che gli devono sempre essere motivate e spiegate con chiarezza.
7. Gli alunni hanno diritto, previa autorizzazione dei genitori, a scegliere tra le attività aggiuntive facoltative effettuate dalla scuola. Tali attività sono organizzate secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze di vita degli studenti.
8. Gli alunni stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. La scuola promuove e favorisce iniziative volte all'inclusione.

ART. 2 Doveri

1. Gli alunni sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad adempiere agli impegni di studio.
2. Gli alunni sono tenuti ad avere nei confronti del Capo d'Istituto, dei Docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto che chiedono per se stessi.
3. Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli alunni sono tenuti a mantenere un comportamento corretto.
4. Gli alunni sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare i danni al patrimonio della scuola.

ART. 3 Comportamento a scuola

1. Gli alunni devono presentarsi a scuola puliti, ordinati e con abbigliamento decoroso .
2. Non devono portare con sé, all'interno della scuola, denaro, oggetti di valore o estranei all'attività scolastica e che possano recare disturbo o danno a persone o cose. I cellulari, qualora siano introdotti all'interno delle

¹ Non saranno tollerati atteggiamenti irrispettosi, che sono passibili di denuncia.

strutture scolastiche, devono essere tenuti spenti e riposti nello zaino, a meno che non vengano utilizzati per l'attività didattica, su espressa indicazione del docente. La scuola declina ogni responsabilità per furto o danni a oggetti di valore (pc, tablet, cellulari).

3. Devono essere forniti del materiale necessario e del diario (documento ufficiale per annotare con cura le lezioni, i compiti assegnati, le comunicazioni con le famiglie e i voti).
4. Gli alunni non possono assumere medicinali senza precisa autorizzazione scritta dei genitori e protocollata c/o la segreteria

Art. 4 Ingresso

Gli alunni entreranno al suono della campana e dovranno trovarsi tutti in aula all'inizio delle lezioni. Le eventuali biciclette devono essere condotte a mano all'interno del cortile e depositate negli appositi spazi. La scuola non si assume alcuna responsabilità di custodia. I genitori sono responsabili del rispetto della puntualità degli orari scolastici.

Art. 5 Ritardi

- Gli alunni sono ammessi in classe, anche se in ritardo sul normale orario scolastico, purché muniti di permesso della Presidenza. I genitori sono comunque tenuti a giustificare i ritardi per iscritto mediante l'apposito permesso. Per gli alunni iscritti alla mensa, in caso di entrata posticipata, i genitori dovranno premunirsi di contattare telefonicamente la scuola per garantire la presenza al pasto della giornata.

In caso di ripetuti ritardi non adeguatamente motivati, la scuola potrà stabilire di riammettere l'alunno in classe solo se accompagnato dai genitori.

Art. 6 Assenze

Le assenze devono essere sempre giustificate per iscritto da uno dei genitori, o da chi ne fa le veci, mediante l'apposito permesso. Un'assenza prolungata deve essere preventivamente segnalata e motivata alla Presidenza. La scuola si riserva il diritto di chiedere spiegazioni ai genitori per assenze troppo frequenti. Nel caso in cui un alunno si assenti all'insaputa dei genitori, scuola e famiglia concorderanno eventuali provvedimenti.

Art. 7 Intervallo

Gli alunni potranno usufruire giornalmente di quindici minuti di pausa dopo il terzo spazio orario di lezione. L'intervallo si svolgerà all'interno delle rispettive aule. Gli insegnanti del terzo spazio orario controlleranno che gli alunni non assumano atteggiamenti che possano compromettere la sicurezza comune. I comportamenti scorretti verranno segnalati dall'insegnante di classe al Dirigente Scolastico. L'intervallo è un momento obbligatorio. Gli alunni non dovranno soffermarsi nei bagni per tutto il periodo dell'intervallo né consumarvi la merenda.

Art. 8 Uscita

Al termine delle lezioni, gli alunni saranno accompagnati all'uscita dai propri insegnanti e non dovranno sostare nel cortile per giocare o disturbare in qualsiasi modo.

Art. 9 Modifiche agli orari di Ingresso/Uscita

Sarà consentito agli alunni lasciare la scuola prima del termine delle lezioni in presenza di uno dei genitori o di un delegato, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico o suo delegato e firma sul registro di classe. In caso di preannunciato sciopero del personale della scuola, tale eventualità sarà tempestivamente comunicata. I genitori sono tenuti ad accertarsi dell'esistenza di eventuali comunicazioni scritte che comportino modifiche all'orario, inviate dalla scuola a mezzo del diario.

Art. 10 Lezioni di Scienze Motorie

Per le lezioni di Scienze Motorie gli alunni dovranno presentarsi a scuola muniti di tuta e scarpe da ginnastica da indossare negli spogliatoi. Non saranno ammessi alle attività fisiche gli alunni sprovvisti del necessario. È pericoloso praticare attività sportive indossando orologio, anelli, braccialetti, catenelle ed orecchini, per sarebbe bene lasciarli a casa. La Scuola declina ogni responsabilità nel caso venissero a mancare oggetti di valore lasciati in palestra o negli spogliatoi.

Art. 11 Esoneri da Scienze Motorie

Gli esoneri totali o parziali dalle attività fisiche devono essere richiesti dai genitori al Dirigente Scolastico previa presentazione di documentazione medica specialistica. Gli alunni dovranno comunque presenziare alle lezioni di scienze motorie dato che queste, assieme alle attività pratiche, presentano sempre aspetti teorici.

Art. 12 Mensa

Gli alunni che usufruiscono del servizio mensa si recheranno alle apposite strutture, accompagnati dal personale loro assegnato, al termine dell'orario antimeridiano. Gli alunni che avranno comportamenti scorretti in mensa, dopo la seconda segnalazione al Dirigente Scolastico e alla famiglia, saranno sospesi temporaneamente dal servizio.

Art. 13 Attività scolastiche ed extrascolastiche

La frequenza degli alunni è obbligatoria, oltre che alle lezioni, a tutte le attività (uscite didattiche, viaggi d'istruzione, sabati di rientro, ecc.) che vengono programmate nella scuola.

Nel caso di iscrizione a corsi pomeridiani si richiede la frequenza e la giustificazione di eventuali assenze sul diario.

DISCIPLINA

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa come da D.P.R. 122/2009 e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

La normativa di riferimento per l'applicazione di sanzioni disciplinari all'interno della scuola è allegata al Patto di Corresponsabilità stipulato tra Scuola e Famiglia all'inizio dell'anno scolastico. Si ispira alle indicazioni contenute nello "Statuto delle studentesse e degli studenti" della Scuola Secondaria emanato con D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998, al Piano dell'Offerta Formativa e all'art.14 del D.P.R.275/99.

Nel caso in cui un alunno arrechi danni alle strutture ed attrezzature della scuola, si applica inoltre quanto disposto nell'allegato 2 del presente regolamento.

Allegato 2

Criteri per il pagamento dei danni causati dagli alunni alle strutture ed attrezzature della scuola.

Affermato il principio che il rispetto dei beni comuni e, nel caso particolare dei locali e del contenuto della scuola, è dovere civico, al fine di evitare che la ingente spesa sostenuta dalla collettività per assicurare un luogo di lavoro dignitoso si risolva in uno spreco a causa di atteggiamenti irresponsabili, quando non vandalici, si stabiliscono per il futuro i seguenti principi di comportamento:

1. chi venga riconosciuto responsabile di danneggiamenti dei locali è tenuto a risarcire il danno;
2. in caso che il responsabile o i responsabili non vengano individuati, sarà la classe, come gruppo sociale, ad assumere l'onere del risarcimento e ciò relativamente agli spazi occupati dalla classe nella sua attività didattica;
3. nel caso si accerti che la classe, operante per motivi didattici in spazi diversi dalla propria aula, risulti realmente estranea ai fatti, sarà la collettività studentesca ad assumersi l'onere del risarcimento, secondo le specificazioni indicate nel punto 4;
4. qualora il danneggiamento riguardi parti comuni (corridoi, servizi) e non ci siano responsabilità accertate, saranno le classi, che insieme utilizzano quegli spazi, ad assumersi l'onere della spesa. Nel caso di un'aula danneggiata in assenza della classe per motivi didattici, l'aula viene equiparata agli spazi comuni;
5. se i danni riguardano spazi collettivi quali gli atri, il risarcimento spetterà all'intera comunità scolastica;
6. è compito della Giunta Esecutiva fare la stima dei danni verificatisi e comunicare per lettera agli alunni interessati ed ai loro genitori la richiesta di risarcimento per la parte spettante;
7. le somme derivate dal risarcimento, saranno acquisite nel bilancio della scuola e destinate alle necessarie riparazioni, sia mediante rimborso anche parziale delle spese sostenute dall'Ente Locale, sia, ove possibile, attraverso interventi diretti in economia; quando ritenuto possibile, il danno sarà riparato con lavori socialmente utili che potranno coinvolgere oltre l'alunno anche i genitori.

PATTO DI CORRESPONSABILITA' – SECONDARIA -

PREMESSA

- I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
- La responsabilità disciplinare è personale.
- All'alunno/a deve essere data la possibilità di esporre le proprie ragioni prima di essere sottoposto a sanzioni disciplinari.
- I provvedimenti disciplinari connessi al comportamento non influiranno sulla valutazione del profitto, ma sulla valutazione globale della maturazione.
- Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente.

ORGANO DI GARANZIA

L'Organo di garanzia interno alla scuola verifica che le sanzioni disciplinari vengano applicate nel rispetto delle modalità espresse nel patto.

A tale organo è ammesso ricorso da parte di genitori e studenti contro le sanzioni disciplinari entro 15 gg. dalla comunicazione.

Composizione: Capo d'Istituto, due docenti e due genitori.

I due docenti vengono eletti dal Collegio dei docenti.

I due genitori sono eletti all'interno del Consiglio d'Istituto, tra i membri rappresentanti dei genitori.

Viene designato anche un membro supplente tra i docenti e uno tra i genitori, con le stesse modalità su esposte.

FUNZIONAMENTO DELL'ORGANO DI GARANZIA

L'Organo di Garanzia, presente a maggioranza, svolge la sua attività nel seguente modo:

- la convocazione può avvenire su richiesta di genitori o studenti;
- i termini per la convocazione sono fissati in gg. 15;
- le decisioni vengono prese a maggioranza;
- non è ammessa l'astensione;
- in caso di parità, il voto del Presidente ha valore doppio;
- le sedute sono verbalizzate su apposito registro.

PATTO DI CORRESPONSABILITA'

- VISTO il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "*Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità*"
- VISTI i D.P.R. n. 249 del 24/6/1998 e D.P.R. n. 235 del 21/11/2007 "*Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria*"
- VISTO il D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 "*Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo*"
- VISTO il D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 "*Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti*"

I DOCENTI SI IMPEGNANO A:

- Precisare le finalità e i traguardi educativi da raggiungere nell'arco del triennio
- Illustrare e motivare i contenuti, i metodi e gli obiettivi del proprio insegnamento
- Comunicare le valutazioni (voti o giudizi) delle prove scritte ed orali
- Comunicare alla famiglia eventuali situazioni di profitto insufficiente, frequenza irregolare e comportamento scorretto e/o irresponsabile
- Favorire un rapporto costruttivo tra scuola e famiglia, attraverso un atteggiamento di dialogo e di collaborazione educativa tra adulti
- Chiarire con l'interessato i motivi di un eventuale provvedimento disciplinare

L'ALLIEVO SI IMPEGNA A:

- Assicurare la regolarità di frequenza sia al mattino sia nelle giornate di rientro pomeridiano. Si rammenta che per la valutazione finale è richiesta la frequenza di almeno i $\frac{3}{4}$ dell'orario scolastico annuale

- Presentarsi puntuale alle lezioni
- Curare l'igiene personale ed indossare un abbigliamento decoroso per il rispetto di sé e degli altri
- Spegnerne i telefoni cellulari e gli altri dispositivi elettronici in quanto è severamente proibito l'uso all'interno dell'edificio scolastico (C. M. del 15 marzo 2007)
- Mantenere un contegno corretto e rispettoso nei confronti di tutto il personale della scuola e dei propri compagni
- Utilizzare correttamente le strutture (aule, laboratori, palestra, ecc.) e gli strumenti della scuola, senza arrecare danni
- Presentarsi a scuola fornito dell'occorrente richiesto per le attività didattiche
- Svolgere le attività di studio, i compiti e i lavori affidati per casa con attenzione, serietà e puntualità
- Far firmare regolarmente il libretto personale e il diario

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- ✓ Controllare la frequenza scolastica e giustificare puntualmente assenze e ritardi
- ✓ Controllare costantemente lo svolgimento dei compiti
- ✓ Controllare quotidianamente il diario e il libretto personale
- ✓ Assumere un atteggiamento rigoroso verso le inadempienze dell'alunno
- ✓ Informarsi periodicamente sulla situazione scolastica del figlio/a
- ✓ Informare la scuola di eventuali problematiche che possono compromettere l'andamento educativo-didattico dell'alunno/a

Il Decalogo relativo all'uso consapevole del web, frutto di una condivisione ampia da parte di tutti gli attori della comunità scolastica, è parte integrante del presente Patto di corresponsabilità (Allegato 2). Come tale, l'iscrizione dell'alunno a codesto Istituto ne comporta l'osservanza e la presa in carico, quale parte attiva della nostra comunità educante.

ACUERDO DE CORRESPONSABILIDAD – ESCUELA SECUNDARIA

Premisa

La escuela y la familia contribuyen, en el pleno respeto de sus funciones específicas, a la educación de los jóvenes, reconociéndola como un interés común. La colaboración entre docentes y padres es una condición imprescindible para garantizar la coherencia educativa en la actuación de los dos organismos.

La escuela, considerada por muchos como una "COMUNIDAD EDUCADORA", está dirigida a las familias, titulares de la responsabilidad de todo el camino de crecimiento del niño, como lo exige el artículo 30 de la Constitución italiana "... es el deber y el derecho de los padres para mantener, educar y educar a los niños....", con el fin de compartir un proyecto educativo que tiene como centro la educación civil, social y cultural del alumno.

La Autonomía de la Escuela permite programar a compartir con las familias y con las otras agencias del territorio, el itinerario educativo a seguir. Considerando que la Institución Escolar, como toda organización compleja, para poder desarrollarse y alcanzar sus objetivos, se funda en reglas, comportamientos y valores que hay que respetar y compartir, propone a sus componentes un Pacto de Corresponsabilidad, con el que se definen de manera puntual y compartida derechos y deberes en la relación entre escuela, estudiantes y familias, conscientes de que la libertad personal se realiza en el respeto de los demás derechos y en el cumplimiento de los propios deberes.

LOS PROFESORES SE COMPROMETEN A:

- Precisar los objetivos y metas educativos que deben alcanzarse a lo largo de los tres años
- Explicar y motivar el contenido, los métodos y los objetivos de la enseñanza
- Comunicar las calificaciones (votos o juicios) de las pruebas escritas y orales
- Comunicar a la familia las situaciones de lucro insuficiente, de frecuencia irregular y de comportamiento incorrecto y/o irresponsable
- Favorecer una relación constructiva entre escuela y familia, a través de una actitud de diálogo y de colaboración educativa entre adultos
- Aclarar con el interesado los motivos de una eventual medida disciplinaria

EL ALUMNO SE COMPROMETE A:

- Garantizar la regularidad de la asistencia tanto por la mañana como por la tarde. Recuerde que para la evaluación final se requiere la asistencia de al menos $\frac{3}{4}$ del horario escolar anual
- Llegar a tiempo a clase
- Cuidar la higiene personal y llevar ropa digna para el respeto de uno mismo y de los demás
- Apagar los teléfonos móviles y otros dispositivos electrónicos, ya que está estrictamente prohibido su uso en el interior del edificio escolar (C.M. de 15 de marzo de 2007)
- Mantener una actitud correcta y respetuosa hacia todo el personal de la escuela y sus compañeros
- Utilizar correctamente las instalaciones (aulas, talleres, gimnasio, etc.) y las herramientas de la escuela sin causar daños
- Presentarse en la escuela con el material necesario para las actividades didácticas
- Realizar las actividades de estudio, las tareas y los trabajos para casa con atención, seriedad y puntualidad
- Hacer firmar regularmente el cuaderno personal y la agenda escolar

LA FAMILIA SE COMPROMETE A:

- Control de la asistencia escolar y justificación puntual de las ausencias y retrasos
- Control permanente de la realización de las tareas
- Control diario de la agenda escolar y de la libreta personal
- Adoptar una actitud rigurosa frente a los incumplimientos del alumno
- Informarse periódicamente sobre la situación escolar del hijo/a
- Informar a la escuela de cualquier problema que pueda afectar al rendimiento educativo-didáctico del alumno/a

El Decálogo relativo al uso consciente de la red, fruto de un intercambio amplio por parte de todos los actores de la comunidad escolar, es parte integrante del presente Pacto de Corresponsabilidad (Anexo 2). Como tal, la inscripción del alumno en dicho Instituto implica la observancia y la toma a cargo, como parte activa de nuestra comunidad educativa.



➤ FIRMA PER RICEVUTA DEL PATTO DA RESTITUIRE ALLA SCUOLA

Sottoscrizione del patto da parte dei contraenti

ALUNNO Classe..... Sez..... Plesso.....

Firma del genitore

Firma dell'alunno/a

Firma del dirigente scolastico: Dott.ssa Giuseppina ALOISI

Allegato 1

SANZIONI DISCIPLINARI SECONDARIA			
DOVERI	MANCANZE	SANZIONI E AZIONI DI RESPONSABILIZZAZIONE	ORGANO COMPETENTE
Frequenza regolare	Assenze non giustificate	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 1° giorno: comunicazione scritta su libretto personale ▪ 2° giorno: comunicazione telefonica da parte della segreteria ▪ 3° giorno: convocazione dei genitori 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Docente della prima ora ▪ Coordinatore (avverte la segreteria) ▪ Coordinatore
	Ritardi ripetuti alla I ^a ora di lezione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comunicazione scritta ai genitori ▪ Se il ritardo si ripete, l'alunno è ammesso a scuola solo se accompagnato dai genitori 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Coordinatore ▪ Coordinatore o docente della I^a ora
	Assenze non giustificate ("bigiature")	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività a favore dell'Istituzione scolastica* 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ D.S. su segnalazione del Coordinatore
Garantire la regolarità delle comunicazioni scuola-famiglia	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Non far firmare e/o non consegnare le comunicazioni ripetutamente 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comunicazione scritta alla famiglia ▪ Convocazione dei genitori ▪ Censura scritta 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Docente
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Falsificare la firma dei genitori, dei docenti o le valutazioni 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Convocazione dei genitori ▪ Censura ufficiale ▪ Attività a favore dell'Istituzione scolastica* ▪ Sospensione 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Coordinatore ▪ D.S. su segnalazione del Coordinatore
Rispetto degli altri	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Abbigliamento non consono all'ambiente scolastico 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Richiamo verbale ▪ Comunicazione scritta alla famiglia ▪ Convocazione dei genitori 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Docente ▪ Docente ▪ Coordinatore
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Linguaggio e/o gesti irrispettosi 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Richiamo verbale ▪ Comunicazione scritta ▪ Convocazione dei genitori ▪ Censura ufficiale ▪ Attività a favore dell'Istituzione scolastica* 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Docente ▪ Docente ▪ Coordinatore ▪ D.S. su segnalazione del Coordinatore

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Minacce e intimidazioni ▪ Aggressione verbale/fisica ▪ Atti irresponsabili, che possono causare gravi danni fisici a sé e agli altri 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Chiarimento verbale con Docente e Dirigente ▪ Convocazione dei genitori ▪ Attività a favore dell'Istituzione scolastica* ▪ Esclusione dalle visite e/o viaggi di istruzione (per motivi di sicurezza ed incolumità) ▪ Sospensione da 1 g a 15 gg. ▪ Sospensione oltre i 15 gg. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Docente ▪ Coordinatore ▪ D.S. su segnalazione del Coordinatore ▪ Consiglio di classe ▪ Consiglio di classe ▪ Consiglio d'Istituto
Rispetto delle strutture e delle attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Furti ▪ Scrittura su attrezzature/arredi scolastici ▪ Danneggiamento oggetti e ambienti scolastici 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Convocazione dei genitori e: <ul style="list-style-type: none"> a) risarcimento del furto b) pulitura a carico dell'alunno e/o famiglia e ripristino di ciò che è stato danneggiato c) risarcimento del danno ▪ Attività a favore dell'istituzione scolastica* ▪ Sospensione da 1 g a più gg. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Coordinatore ▪ D.S. su segnalazione del Coordinatore ▪ Consiglio di classe
Assolvimento degli impegni di studio	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Disturbo della lezione/attività ▪ Non svolgimento dei compiti assegnati per casa ▪ Rifiuto a svolgere il compito a scuola ▪ Dimenticanze ripetute del materiale scolastico 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Richiamo verbale ▪ Comunicazione scritta ▪ Convocazione anche immediata dei genitori ▪ Censura ufficiale ▪ Attività a favore dell'Istituzione scolastica* ▪ Sospensione da 1 a più giorni 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Docente ▪ Docente ▪ Coordinatore ▪ D.S. su segnalazione del Coordinatore ▪ Consiglio di classe

* Per attività a favore dell'Istituzione Scolastica si intende la pulizia di locali o vetri, la cura del giardino della scuola, la sistemazione di aule o laboratori, la preparazione (anche insieme a un genitore) di un percorso educativo-didattico da esporre alla classe con relativa valutazione.

Nei casi di particolare ed estrema gravità, in cui vi siano fatti di rilevanza penale o situazioni di pericolo per l'incolumità delle persone, anche riconducibili ad episodi di violenza fisica o psichica o gravi fenomeni di "bullismo", sarà possibile applicare sanzioni più rigorose che potranno condurre anche alla non ammissione allo scrutinio finale o all'esame di Stato conclusivo del corso di studi, e/o alla denuncia alle autorità competenti.

Ogni Consiglio di Classe valuterà i provvedimenti più idonei da prendere caso per caso.

SI RICORDA CHE TRA LE NORME SCOLASTICHE RIENTRA ANCHE IL DIVIETO DI QUALSIASI FORMA DI UTILIZZO DEL CELLULARE ALL'INTERNO DELLA SCUOLA, SE NON PER ATTIVITÀ DIDATTICHE AUTORIZZATE DAL DOCENTE. IL MANCATO RISPETTO DI TALE NORMA COMPORTA IL SEQUESTRO DELL'APPARECCHIO CHE VERRÀ RESTITUITO AI GENITORI TRAMITE SEGRETERIA. NEL CASO IN CUI L'ALUNNO DOVESSE UTILIZZARE IL CELLULARE PER ATTI DI CYBERBULLISMO O PER DIVULGARE IMMAGINI O VIDEO NON AUTORIZZATI DI ALUNNI, DOCENTI O ALTRO PERSONALE DELLA SCUOLA, SI PRENDERANNO I PROVVEDIMENTI SOPRA INDICATI E E SI SEGNERÀ IL FATTO ALLE AUTORITÀ GIUDIZIARIE.

Nella valutazione finale, per l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, si terrà conto anche dei provvedimenti disciplinari comminati durante l'anno scolastico.